

C'è maretta fra centrosinistra e Prc

Pubblicato: Giovedì 20 Marzo 2003

A quasi un anno dalle elezioni a Busto Arsizio è tempo di fare bilanci, anche per la l'alleanza che aveva sfidato il centrodestra. Non sono tutte rose fiori fra gli alleati del centrosinistra e Rifondazione Comunista. Un po' di maretta c'è e il Prc non manca di sottolineare un po' di delusione riguardo l'ultimo consiglio comunale, in cui una proposta del partito di Bertinotti è stata bocciata, incassando anche l'astensione degli alleati. «Eravamo ben coscienti che un odg come il nostro non avrebbe riscosso grande entusiasmo a destra, ma la nostra intenzione era ed è quella di sollevare una questione ed innescare un confronto ed una discussione su un tema essenziale che abbraccia anche la sfera dei diritti che in caso contrario sarebbe passato inosservato – spiega in una nota il segretario cittadino Carlo Cattaneo – Per questo ci risulta incomprensibile l'astensione degli amici del centro-sinistra, su un tema al centro del quale, c'è l'essere umano la sua condizione e il diritto alla casa. Non che un voto favorevole del centro-sinistra avrebbe cambiato le sorti dell'odg, ma avrebbe sicuramente trasmesso a noi, e ai cittadini che ci guardano, un messaggio di sensibilità e attenzione che di questi tempi è difficile trovare».

E se da una parte c'è molta delusione dall'altra Alberto Grandi (capogruppo dei progressisti) minimizza. «I rapporti sono buoni – dice – semplicemente Rifondazione ha fatto una proposta che noi non consideriamo strategica e che non abbiamo condiviso».

Ma non sono mancati momenti di verifica, come spiega il capogruppo della Margherita Alessandro Berteotti. «Noi stiamo cercando di ricompattare l'Ulivo, forse il Prc preferiva mantenere rapporti con i singoli partiti». Quanto al voto sulle Aler : «Rifondazione può presentare le proposte che crede ed è normale che ci siano delle differenze, il nostro accordo era sui programmi e quello rimane».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it